

**La didattica digitale durante l'emergenza del  
Covid-19**

**لتعليم الالكتروني أثناء فترة جائحة كورونا**

**Dr. Mai Emadeldin Shabaan  
Lecturer of Italian Linguistics  
Faculty of Al Alsun – Kafrelsheikh University**

**د. مى عماد الدين شعبان السيد  
مدرس اللغويات بقسم اللغة الإيطالية  
كلية الألسن جامعة كفر الشيخ**



### Digital education during the covid-19 emergency

#### Abstract

It became necessary- especially since the beginning of the Corona Crisis-to use technology and electronic means in all fields including learning not only during the Corona period, but also after it. It can be said that the Corona Crisis has a powerful impact on changing lifestyle and work in all fields. This research aims to present some methods through two years of experience during the pandemic to take full advantage of e-learning and electronic means in distance education. Through the research, I clarify the importance of technology in our life and what is the term "electronic skill" that was presented by the recommendations of the European Council in 2006; I also present the teaching experience through two main platforms: Free Google Classroom and Teams program and how it can be used to get the most out of teaching with clarifying the most important modern applications useful in learning.

**Key words:** digital didactic, electronic skill, Google Classroom, Teams, Covid-19.

#### التعليم الالكتروني أثناء فترة جائحة كورونا

#### ملخص

لقد أصبح من الضروري وخاصة منذ بداية أزمة كورونا استخدام التكنولوجيا والوسائل الالكترونية في جميع المجالات ومن ضمنها التعلم ليس فقط أثناء فترة كورونا ولكن أيضًا بعدها ويمكن القول بأنه كان لازمة كورونا الأثر القوي في تغيير نمط الحياة والعمل في جميع المجالات. يهدف هذا البحث إلى عرض بعض الطرق من خلال خبرة عامين في ظل الجائحة للاستفادة الكاملة من وسائل التعليم الالكتروني والادوات الالكترونية في التعليم عن بعد. من خلاله أقوم بتوضيح أهمية التكنولوجيا في حياتنا وما هو مصطلح "المهارة الالكترونية" الذي قدمته توصيات المجلس الأوروبي عام 2006 وأيضًا عرض تجربة التدريس عبر منصتين أساسيتين وهما جوجل كلاس روم المجاني من جوجل وبرنامج تيمز وكيف يمكن استخدامهما للوصول لأقصى استفادة في التدريس. مع توضيح لأهم التطبيقات الحديثة المفيدة في التعلم. وفي نهاية البحث قمت بإجراء دراسة لتوضيح استخدام الطلاب للتكنولوجيا ومدى الاستفادة من هذه الوسائل في عملية التعلم.

**الكلمات المفتاحية:** التعليم الالكتروني، المهارة الالكترونية، جوجل كلاس روم، تيمز، فيروس كورونا.

## La didattica digitale durante l'emergenza del Covid-19

### 0. Introduzione

A causa dell'emergenza sanitaria successa a marzo 2020, tutte le attività sono state sospese e tutto il mondo è stato costretto a sostituire la tipologia del lavoro alla modalità telematica. L'insegnamento, a scuola o all'università, è stato sospeso in aula o in presenza ed è stata cominciata una nuova era, l'era digitale o la didattica a distanza. Noi, insegnanti e studenti, non eravamo pronti all'inizio e non siamo abituati a sostituire la didattica in questo modo e anche non abbiamo preparato gli strumenti che ci aiutano a continuare le lezioni online. In un certo momento era obbligatorio dire "Stop" alla didattica in presenza e dovevano cercare mezzi alternativi per convivere con il covid-19.

Il mondo si è sviluppato e oggi esistono tanti strumenti tecnologici che non c'erano prima. Quasi tutti nei giorni nostri, insegnanti e studenti, possiedono un cellulare dotato di connessione Internet e hanno imparato a utilizzare nuovi modi di comunicare, differenti dalla classica chiamata telefonica. Dire che si deve sostituire il libro in cartaceo e le lezioni in presenza con le lezioni online e l'e-book o altro materiale disponibile in rete non è concepibile. Per quanto possibile si dovrebbero utilizzare entrambe le tipologie di materiale per migliorare le metodologie classiche d'insegnamento.

E quindi l'insegnante di oggi, deve utilizzare il libro in cartaceo e mettere a disposizione la copia elettronica, deve inserire tutte e due nella lezione e nei compiti a casa e deve spiegare allo studente le potenzialità della tecnologia ed indirizzarlo nella scelta dei materiali disponibili in rete, materiali che contengono modelli linguistici e informazioni inerenti alla cultura del paese secondo l'obiettivo didattico già determinato dall'insegnante. Anche lo studente di oggi, può velocizzare e migliorare l'apprendimento attraverso l'utilizzo di strumenti quali nuove applicazioni, piattaforme, siti gratuiti su Internet e dunque ascoltando una video-lezione, guardando un film, un documentario, fare quiz online, leggendo un articolo, può integrare il lavoro di classe e migliorare il suo livello o approfondire degli argomenti della lingua per lui particolarmente interessanti.

Tecnologia, studenti e insegnanti.

Noi e la tecnologia

La parola tecnologia è una parola che si ripete continuamente ogni giorno, vediamo dunque cosa significa, nel vocabolario online Treccani<sup>1</sup>. Secondo Treccani la parola tecnologia è una parola composta dalle due parole greche: tecno<sup>2</sup> che significa arte, abilità di fare qualcosa e -logia<sup>3</sup> che significa “discorso” inteso come studio sistematico. Si tratta dunque di un settore “che ha come oggetto l'applicazione e l'uso degli strumenti tecnici in senso lato.”

Quando si consulta l'enciclopedia Treccani per la definizione di tecnologia educativa<sup>4</sup> si trova che si parla dell'inserimento degli strumenti tecnologici nel campo educativo come i laboratori che possono essere utili per le registrazioni, l'uso degli audiovisivi e anche i libri.

La capacità di usare il computer è un elemento essenziale o obbligatorio, nei tempi del Covid-19, nella nostra vita privata, sociale e nel lavoro per scambiare e condividere informazioni. Per poter rendere divertente, efficace e motivante l'apprendimento della lingua, dobbiamo, noi insegnanti, cercare di sfruttare tutti i mezzi messi a disposizione dalla tecnologia. Dal portatile o dal telefonino ci si può connettere a Internet, mandare o ricevere e-mail, scaricare diversi documenti, scaricare video o audio, convertire pdf file in word o viceversa, convertire una presentazione di PowerPoint in video online, trasferire immagini, trasferire collegamento ipertestuale ai gruppi, condividere un file o un collegamento ipertestuale su un gruppo, consultare il dizionario elettronico, ascoltare un audio o un video, ecc.

Ferraris (Cfr. 1994, p. 8) parla nel suo contributo del ruolo incisivo del computer come strumento della didattica e vede che l'importanza del computer non consiste nel computer in sé stesso, ma in quello che si può fare con il computer per realizzare gli scopi didattici.

Il contributo del computer in classe, e nella nostra vita, è essenziale nei nostri giorni e specialmente con la pandemia, la presenza di un computer permette la discussione tra allievi, permette di analizzare i testi, condividere un testo o un video con sottotitoli, tradurre insieme un testo, discutere insieme gli errori degli studenti, ecc.

Gli scopi degli strumenti tecnologici sono molteplici e con la condivisione di un link o un post di video si può rendere familiare una lingua tramite l'ascolto di certi termini che appartengono al campo calcistico o politico (Cfr. Addolorato, 2009, p. 177)

L'utilizzo di questi sistemi non può sostituire il libro in cartaceo né l'insegnante, ma è un sistema aggiunto a causa dell'emergenza sanitaria e tramite questi strumenti possiamo rendere divertente, più efficace, più accattivante la lezione in modo da creare un sistema integrato nel percorso didattico.

Balboni (Cfr. 2008, p. 126) vede che oggi gli studenti stessi possono cercare testi, come ad esempio delle canzoni o delle pubblicità, scaricando i videoclip o gli spot televisivi per un lavoro di comprensione orale e il testo per un lavoro sullo scritto, in modo da predisporre materiale per una lezione diversa e motivante, che può coinvolgere tutta la classe.

Un tempo, il ruolo dell'insegnante consisteva essenzialmente nello spiegare in modo chiaro, semplice ed esaustivo il suo sillabo agli studenti. Oggi, la situazione è diversa, l'insegnante deve essere in grado di adoperare le nuove tecnologie didattiche, il che gli permette di offrire il suo input linguistico agli studenti. Il ruolo dell'insegnante è basato sulla capacità di: scegliere i modelli linguistici e culturali più adeguati agli studenti, sapere quali sono i mezzi più utili nell'insegnamento, saper utilizzare le strategie didattiche specifiche dei materiali audiovisivi, saper costruire le proprie fasi di lavoro in classe (e fuori dalla classe attraverso i compiti a casa, per esempio) utilizzando le nuove tecnologie. La lavagna è lo strumento tradizionale ed unico per l'insegnante, però oggi esistono diversi tipi di strumenti oltre alla lavagna.

Pierangela Diadori (2001, p. 298) afferma: "Si può dire che negli ultimi venti anni l'evoluzione delle glottotecnologie sia andata di pari passo con l'evoluzione dell'approccio comunicativo in un'ottica sempre più orientata all'azione e alla realizzazione di obiettivi concreti nella lingua e nella cultura "altra"."

Sempre su un computer, ci sono molti programmi a disposizione degli insegnanti per la creazione di differenti tipi di esercizi: scelte

multiple, cruciverba, quiz online etc., che possono essere poi stampate oppure eseguite direttamente dallo studente attraverso il computer o dal telefono cellulare. L'insegnante deve essere capace di creare un'integrazione tra il sistema cartaceo e il sistema elettronico, di saper utilizzare tutti gli strumenti tecnologici e di poter attrarre gli studenti con materiali accattivanti, stimolanti, per loro interessanti attraverso gli strumenti tecnologici che sono diventati elementi essenziali nell'insegnamento e nella nostra vita durante e dopo l'emergenza Covid-19.

### **1.1. La competenza digitale**

Nella raccomandazione del parlamento europeo e del consiglio del 18 dicembre 20065 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente sono state indicate le otto competenze chiave di cui noi abbiamo bisogno sui livelli sociali e personali.

Le otto competenze chiave, secondo il quadro europeo, sono: “comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.”

Il quadro sostiene che tutte queste competenze hanno lo stesso livello di importanza e contribuiscono a costruire una vita personale positiva.

Il quadro ha descritto le competenze nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) come “una pietra angolare per l'apprendimento”, il che spiega l'importanza e l'esigenza delle tecnologie nel nostro tempo e specialmente durante e dopo l'emergenza Covid-19.

Il quadro europeo ha inoltre indicato la definizione di competenza digitale che consiste nell'abilità di usare con pratica gli strumenti tecnologici nel lavoro e nella comunicazione per fare una ricerca o scambiare le informazioni.

Le persone, secondo il riferimento, devono conoscere il ruolo delle TSI nella vita quotidiana, privata, sociale e anche nel lavoro.

Devono conoscere le principali applicazioni: il trattamento di testi, banche dati, i motori di ricerca e la comunicazione tramite i supporti elettronici per il lavoro e nella vita quotidiana.

Da dire anche che, specialmente da marzo 2020, le case editrici hanno capito il ruolo importantissimo delle tecnologie e hanno cominciato a creare due versioni del libro: libro *cartaceo* + libro *interattivo*. Si può consultare per esempio i siti delle case editrici *Edilingua* e *Alma Edizioni* che sono dedicati alle edizioni dei libri per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda. Il loro sito rivela il lavoro specifico per creare un'edizione elettronica dei libri e la creazione di un *Portale di materiali didattici* digitali o online. Altre case editrici hanno messo le loro produzioni in *Cartaceo* e in *e-book* sia per leggere online sia per comprare il libro in formato Pdf come nel caso della Casa Editrice *Mondadori*. Altri siti vendono i libri in modo che il lettore può leggere soltanto online il suo *e-book* preferito. Altri siti hanno aperto le loro risorse didattiche gratuitamente nell'era del Covid-19.

## **2. Didattica digitale e applicazioni tecnologiche**

Questa parte del mio lavoro è basata su uno studio applicato agli studenti degli anni accademici 2019-2020 e 2020-2021, cioè gli anni della pandemia di Covid-19. Attraverso questo studio cerco di spiegare, come è possibile inserire le tecnologie nell'insegnamento della lingua italiana a stranieri.

Con l'emergenza sanitaria vissuta nel 2020 e con l'importanza della competenza digitale – com'è stato stabilito nel quadro europeo - non si può separare oggi l'insegnamento dall'utilizzo di diversi tipi di applicazioni e dispositivi tecnologici pensati per l'insegnamento e in particolare l'insegnamento delle lingue. Su Internet, sul computer e sullo smartphone esistono diversi tipi di applicazioni e software che possono essere utili nell'insegnamento e possono essere scaricati dallo studente e dal docente con estrema facilità se si è dotati di una connessione internet veloce. Come abbiamo ricordato, tutti questi strumenti offrono un valido aiuto per lo studente e il docente durante il percorso didattico digitale.

L'emergenza sanitaria è cominciata da Marzo 2020 fino ad oggi e quindi da Marzo 2020 tutta la didattica è diventata digitale o online per la



quarantena. Posso dividere questo periodo (marzo 2020-maggio 2021) in due fasi: il semestre di Marzo 2020 e il nuovo anno accademico da settembre 2020 a maggio 2021. Nella **prima** fase ho usato Google Classroom e per la **seconda** fase ho dovuto usare Teams. Dedico questa parte a parlare degli strumenti tecnologici che possono aiutarci nella didattica digitale e anche dei vantaggi e svantaggi nell'insegnamento dei quattro corsi: Sintassi e traduzione per il terzo anno e Ascolto e conversazione per il quarto anno e Lettura per il primo anno.

### 2.1 Google classroom

Google Classroom è la piattaforma gratuita presentata da Google ed è stata scelta dalla mia istituzione, dove lavoro, come strumento digitale per continuare le lezioni e attraverso cui ho insegnato l'anno scorso. Nella figura 1 vediamo la pagina principale con i corsi che ho insegnato l'anno scorso.

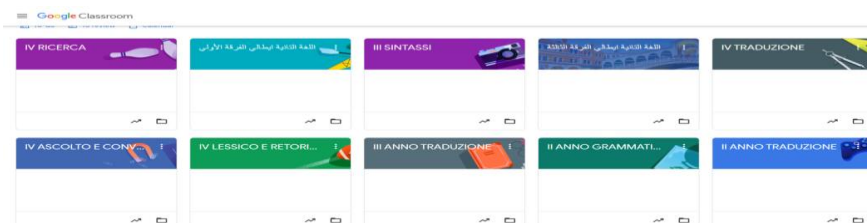


Figura 1.

- **Corso di Traduzione per il terzo anno – 88 studenti**

Uno dei vantaggi di Google classroom è la possibilità di scrivere la traduzione nel commento e così posso veder e correggere tutte le traduzioni scritte dagli studenti come segue nella figura 2:

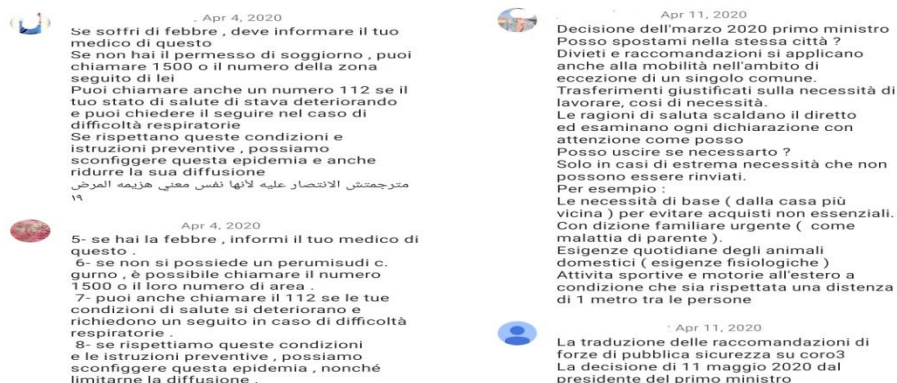


Figura 2.

• Corso di sintassi per il terzo anno – 88 studenti

Per il corso di grammatica, la discussione era scritta e potevo soltanto allegare un link, come nella fig. 3, con un video che aiuta gli studenti a capire un certo punto e alcune volte, se l’argomento è difficile, mandavo un messaggio con la mia voce su Whatsapp per spiegare meglio. È possibile anche creare delle domande scritte per valutare il loro livello durante la lezione.

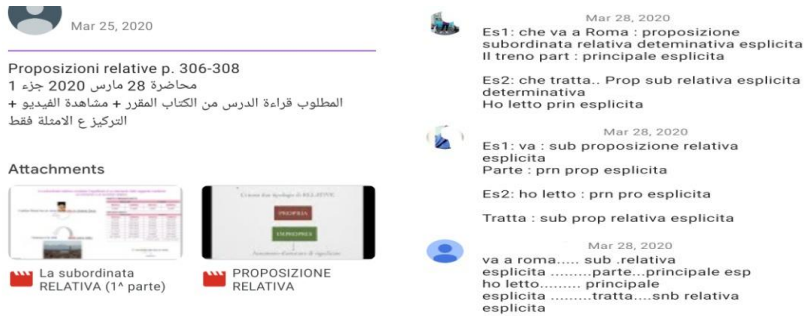


Figura 3.

Oltre alla spiegazione del sillabo online per due anni ho cercato di usare in modo efficace le tecnologie per valutare il loro livello. Al primo semestre ho valutato gli studenti ogni mese attraverso un Quiz online grazie all’applicazione gratuita di *Google Forms* e dal secondo semestre ho determinato un quiz online settimanale per ripassare le lezioni. All’inizio gli studenti hanno trovato delle difficoltà perché si trattava di un nuovo metodo, mai applicato in altri corsi, ma con il tempo si sono abituati a questo nuovo modo di fare didattica e hanno sperimentato i vantaggi di questi Quiz online. Nella figura 4 si vede un esempio delle domande messe nel quiz e i risultati di un Quiz online conseguito durante la pandemia con i voti e la data del quiz.

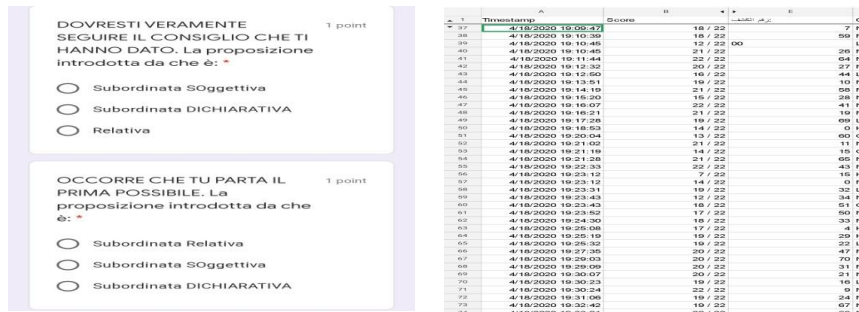


Figura 4.

Questi quiz online, creati da me, sono molto utili per valutare il livello dello studente per l'insegnante e lo studente. L'insegnante tramite questi quiz online riesce a sapere se può continuare a spiegare il resto del programma oppure deve fare un ripasso per le lezioni. Lo studente pure riesce a valutare il suo livello per recuperarlo.

- **Corso di Ascolto e Conversazione per il quattro anno – 48 studenti**

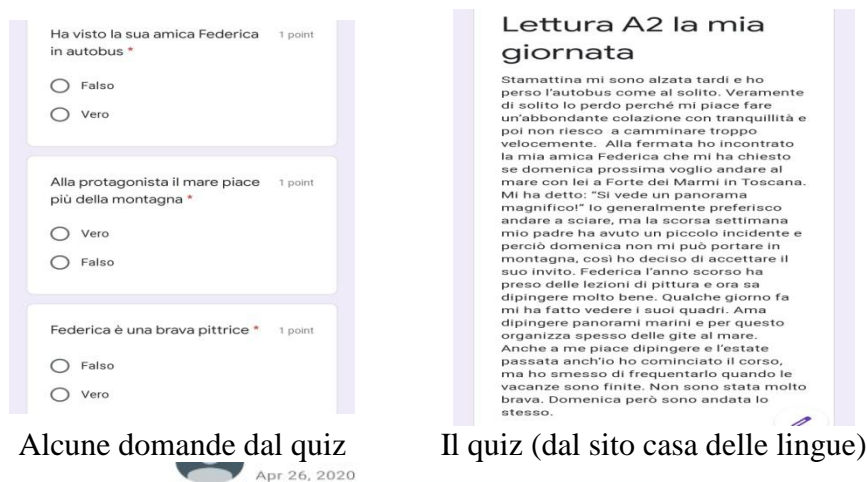
È stato quasi impossibile fare la conversazione attraverso la piattaforma Google classroom e per continuare le lezioni ho integrato il materiale contenuto nel sillabo con altri materiali accuratamente scelti. Ho allegato, online, alcuni link di video di canzoni e ho dato loro i testi. Questi testi non erano completi, toccava agli studenti cercare di captare le parole mancanti e inserirle negli spazi vuoti come si vede nella figura 5.



Figura 5.

- **Corso di Lettura e Tema per il primo anno – 124 studenti**

Per il tema era facile inserire nel commento il tema di tutti gli studenti e io potevo leggere e riassumere gli errori alla fine. Per quanto riguarda la lettura è stato difficile leggere con loro tramite Google classroom per cui ho creato tramite Google Forms quiz di lettura composto da un testo più domande a scelta multipla e alla fine del online quiz lo studente trova subito il suo risultato come si vede nella fig. 6.



Alcune domande dal quiz

Il quiz (dal sito casa delle lingue)



Un post con cui pubblico il quiz

Figura 6.

## 2.2 Teams

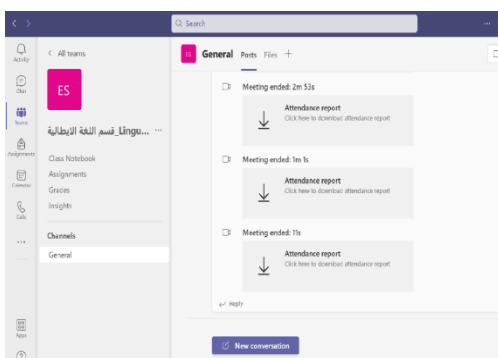
Teams è la piattaforma presentata da Microsoft ed è incluso nel pacchetto office 365 attraverso cui ho insegnato l'anno corrente 2020-2021



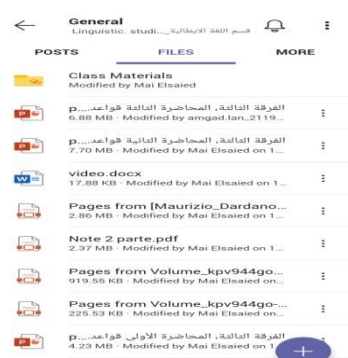
Figura 7. La pagina principale con tutti i miei corsi

Con Teams si può fare tutto come Google classroom in tutti i corsi: gli studenti possono inserire la traduzione o il tema nei commenti, possiamo creare discussione scritta, possiamo inserire link per siti importanti o per i quiz online o video da vedere. Teams ha altre opzioni molto importanti che hanno reso facile e divertente la didattica digitale e ci ha permesso di comunicare e interagire insieme io e gli studenti:

1. Meet: offre una chiamata con audio e camera. Con Meet possiamo iniziare una classe virtuale come la classe dell'università: possiamo parlare, discutere, ascoltare e lavorare insieme. È una riunione virtuale a distanza.
2. Condivide lo schermo: è uno dei vantaggi di Teams con cui posso assieme agli studenti guardare un video oppure condivido con loro un file che contiene i punti essenziali delle lezioni.
3. Tutto su Teams è registrato: la conversazione scritta e i Meet virtuali.
4. Teams permette all'insegnante di sapere quanti studenti sono in presenza online e anche offre recentemente all'insegnante un Attendance report con i nomi degli studenti presenti nel Meet.
5. La cartella Files che contiene tutti i file caricati dall'insegnante durante tutto il corso.



Un esempio di “Attendance report”,  
“New conversation” e “Meeting” con  
le date d’inizio e fine



Un esempio della Cartella  
Files

**Figura 8**

Durante il corso di Conversazione, attraverso l'opzione “condivida lo schermo”, ho condiviso con loro un breve filmato, una produzione *Loescher Editore*, un video per stranieri con sottotitoli in italiano. Si tratta di un video della durata di 10 minuti che ho fatto rivedere agli studenti

per altre 2 volte. Dopo la terza visione, dunque, ho cominciato a fare domande sul contesto del film.



**Figura 9**

Da aggiungere anche che *Loescher* Editore ha dedicato un canale su Youtube<sup>6</sup> e un sito<sup>7</sup> per la risorsa didattica in cui ha raccolto tutti i video suddivisi per livello e ha inserito un file pdf con esercizi da svolgere dopo la visione del video. Ho cominciato a somministrare, come compito a casa, la visione di video tratti dal Videocorso di lingua e civiltà italiana edito da *Edilingua* della durata di pochi minuti. Gradualmente poi siamo passati alla visione di parti determinate di un film o di un episodio di una fiction da vedere a casa da soli e sul quale discutere dopo su Teams come argomento di conversazione.

Diversi potrebbero essere gli scopi del didattizzare un filmato in classe, Diadori (cfr. 2001, pp. 300-301) parla dell'importanza dell'analisi di diversi tipi dei film televisivi e dei documenti che aiutano lo studente ad ampliare la conoscenza della società della lingua che studia. Continua Diadori dicendo che la scelta dell'insegnante dovrebbe essere molto cauta perché deve determinare la lingua del suo video tramite un italiano standard oppure un dialetto per evitare problemi di comprensione.

Inoltre, l'insegnante potrebbe creare con gli studenti, grazie a questi filmati, attività comunicative, riflessioni grammaticali, analisi lessicali, e insieme ci si potrebbe esercitare ad estrarre da questo materiale video informazioni inerenti alla cultura, agli usi e ai costumi. Se l'insegnante riesce a rendere questi filmati ideati, l'audiovisivo, secondo Maggini (cit. in Diadori 2001, p. 78) "diventa in questa seconda ipotesi mezzo per la costruzione di unità didattiche, elaborate secondo l'approccio metodologico prescelto."

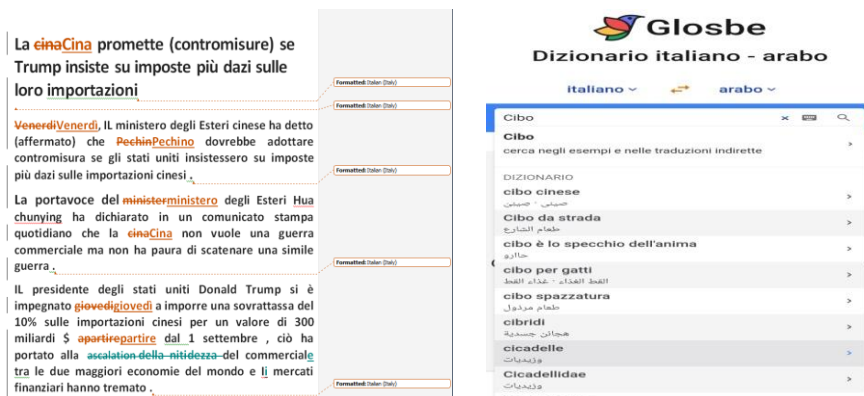
Maggini (cit. in Diadori 2001, p. 76) parla delle potenzialità dei mezzi audiovisivi nell'insegnamento o apprendimento linguistico e vede che

questi messaggi audiovisivi permettono di presentare il codice verbale in tutte le varietà in collegamento con i tratti paralinguistici. Attraverso i video si hanno il contatto e l'esperienza diretti con il ritmo della voce, l'intonazione, gli accenti, i gesti, ecc. E così si impara e si fa propria la lingua assorbendo al contempo informazioni sulla cultura e gli usi e costumi del paese.

Sottolineo ancora una volta dunque, in conclusione, che l'importanza dell'utilizzo di materiale video ed audio, separatamente o combinati, è quella di permettere allo studente di ascoltare la voce del parlante nativo, il ritmo, il tono, l'accento, fargli osservare le caratteristiche lessicali, morfosintattiche della lingua e fargli sperimentare differenti situazioni comunicative, facendolo immergere nella realtà culturale del parlante.

Per quanto riguarda il corso di traduzione: è basato tradizionalmente sulla scrittura alla lavagna del testo tradotto a casa dallo studente e la discussione orale in aula sugli errori grammaticali e lessicali. Ai tempi del Covid-19 e con la didattica a distanza è diventato obbligo usare la tecnologia per cui ho chiesto agli studenti di scrivere attraverso il programma *Word* il loro lavoro di traduzione e di mandarmi le traduzioni sul mio indirizzo di posta elettronica, tre giorni prima della lezione in modo da poterle correggere al computer e presentarle online, grazie al "condivida lo schermo di Teams", mettendo in evidenza gli errori e discutendo insieme sulle possibili soluzioni.

Anche online, grazie al "condividere lo schermo di Teams" e la connessione Internet, si possono consultare diversi dizionari online gratuiti tra cui usiamo il dizionario italiano arabo *Glosbe*<sup>8</sup>. Il dizionario online De Mauro<sup>9</sup> italiano italiano che aiuta gli studenti a sapere il genere del sostantivo, il plurale, i sinonimi e i contrari e offre la coniugazione del verbo in tutti i modi e i tempi. La discussione sui termini con la consultazione dei dizionari ci serve sempre a determinare il termine adatto in ogni contesto e aiuta gli studenti a sapere, nel futuro, come possono cercare il termine adatto attraverso la consultazione dei dizionari.



Un esempio della traduzione corretta

Un esempio dal sito Glosbe

Figura 10

Da notare che il correttore ortografico offre diversi vantaggi allo studente perché sottolinea le parole errate attraverso una linea rossa o verde sotto la parola errata, ad esempio se contiene una lettera sbagliata oppure una lettera in più, oppure se esiste uno scambio di lettere all'interno della parola o se il termine risulta sconosciuto al programma e di conseguenza lo studente deve trovare una soluzione, oppure la ripetizione dello stesso verbo nel periodo oppure suggerisce l'uso di un altro termine.

### 2.3 Applicazioni

Vediamo insieme come si può usare in modo efficace alcuni strumenti e applicazioni nell'insegnamento digitale. Basta cliccare su *Play Store*, su qualsiasi smartphone per scoprire diverse applicazioni molto utili per il nostro scopo. Per quanto riguarda le applicazioni, esistono applicazioni *Online* che richiedono il collegamento alla rete internet per essere scaricate, altre applicazioni richiedono il collegamento alla rete solo per essere scaricate mentre per accedere alle applicazioni stesse non è necessario essere online: si tratta delle applicazioni *Offline*. Da notare anche che esistono sia applicazioni gratuite sia a pagamento. Da accennare anche che durante l'emergenza Coronavirus, tante applicazioni e siti sono diventati gratuiti per recuperare la didattica e anche per mantenere la comunicazione.

Vediamo alcune applicazioni scaricabili da smartphone che possono essere utilizzate dallo studente e dal docente in classe:



- **Applicazione di un dizionario e un traduttore:** Scaricando da *Play store* un dizionario e digitando la parola sconosciuta per lo studente ad esempio “cibo”, il dizionario ne mostra il genere, il numero, il plurale, il significato nei diversi campi e in alcuni casi ne presenta anche la sillabazione, la pronuncia con audio, l'etimologia, i sinonimi, le parole derivate, i termini correlati, la traduzione in altre lingue. Grazie all'applicazione *Google Translate italiano arabo* che presenta la traduzione della parola ad esempio la parola “Cibo”.

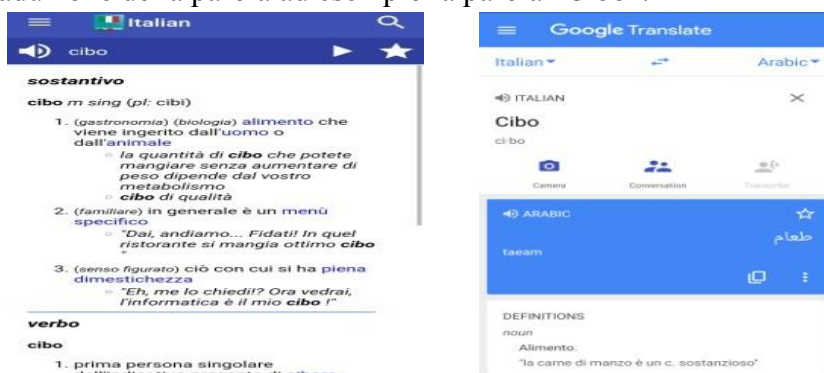


Figura 11.

- **Applicazione di un correttore:** Basta scrivere *Learn Italian o Correttore grammaticale* su *Play store* per trovare diversi tipi di applicazioni come nella figura 12.

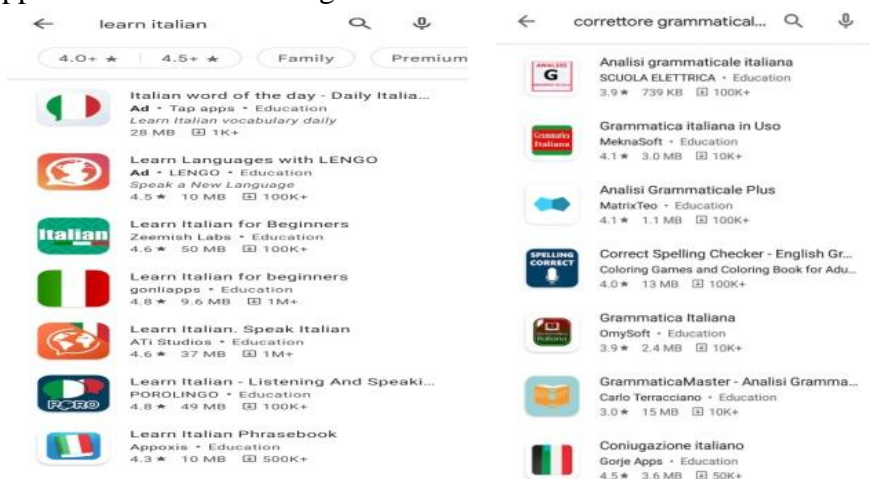


Figura 12.

- **Applicazioni di musica o radio o film:** Nella figura seguente (Fig.13) anche grazie a *Play Store* si possono scaricare applicazioni che

aiutano l'apprendente a guardare un film in italiano o ascoltare musica italiana e si può scaricare l'applicazione per sintonizzarsi su Radio Italia o su qualsiasi altra radio da qualsiasi parte del mondo.

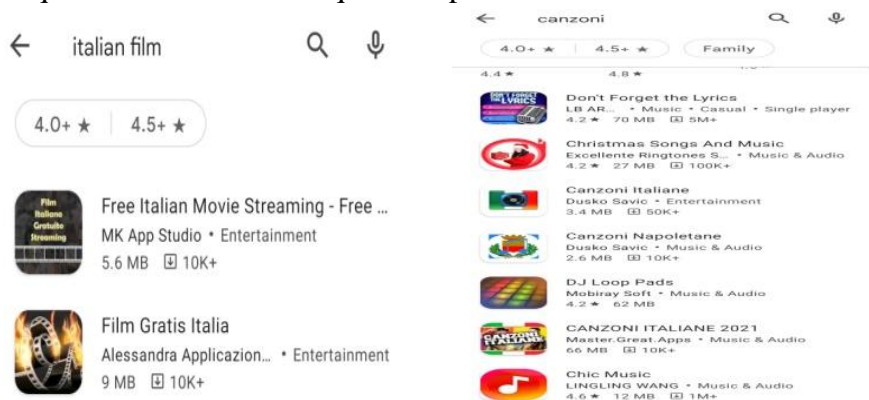


Figura 13.

- **Siti online:** Oltre a Quiz di grammatica ci sono diversi siti per la valutazione online gratuita come la figura 14.

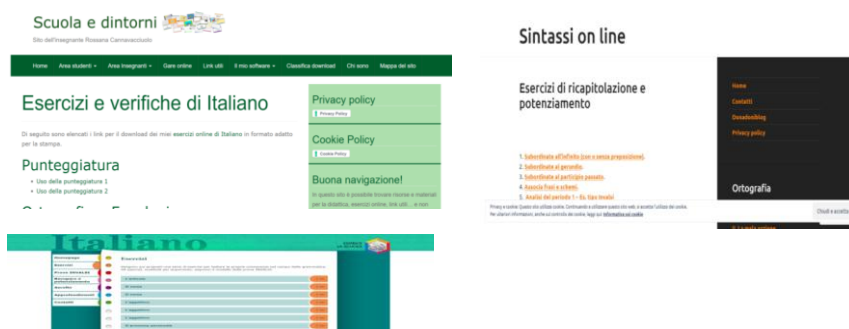


Figura 14.

**Figura 14.** Questi siti presenti nelle figure precedenti *rossanaweb10*, *sintassi online11* e *italianonline12* offrono una risorsa online gratuita per la valutazione del proprio livello che copre tutto il sillabo della grammatica dal primo al quarto anno.

## Conclusioni

Ho creato un sondaggio per valutare l'opinione degli studenti sul lavoro che abbiamo svolto online per il periodo dei due anni di sperimentazione

della nuova metodologia basata sull'utilizzo della tecnologia e di Internet nell'attività di insegnamento. Dal sondaggio è risultato che:

1. Il 58,8% per cento degli studenti naviga per più di 4 ore al giorno.
2. L'82,4% naviga attraverso lo smartphone.
3. L'82,4% usa internet per "preparare le lezioni", il 52,9 % per scaricare musica o film e altri per chattare o per giocare online.
4. L'88 % ha trovato utile fare Quiz online per ripassare il programma.
5. Per quanto riguarda gli aspetti negativi dei Quiz online, alcuni affermano che non ce ne sono, altri parlano dell'orario determinato e uno non era d'accordo sul Quiz online settimanale e proponeva il quiz online ogni due settimane.
6. Per quanto riguarda gli aspetti positivi dei Quiz online, ne hanno riferiti tanti come: Studiare ogni settimana, essere pronti per l'esame, non dimenticare il programma e verificare i loro sbagli.
7. Alla domanda che riguardava l'invio della traduzione via e-mail, il 47% era soddisfatto e il 52% no perché volevano la lavagna.
8. Per l'82% degli studenti è positivo presentare gli errori delle traduzioni online attraverso "la condivisione dello schermo".
9. L'88 % è soddisfatto delle spiegazioni riguardanti l'uso del dizionario e l'analisi dei diversi significati che un termine può assumere a seconda del contesto in cui è inserito.
10. Alla domanda: " Indica da 0 a 5 qual è il tuo livello di conoscenza nell'uso delle tecnologie", il 41% ha scritto "3", il 35% ha scritto "4" e in pochi hanno scritto "1" o "2".

Dal sondaggio e da tutta l'esperienza di due anni con gli studenti, posso affermare che tutti si ritengono soddisfatti ed entusiasti dell'introduzione della nuova metodologia basata sull'utilizzo delle tecnologie e di internet come integrazione del metodo classico di insegnamento per la messa in atto di una nuova strategia didattica per quanto concerne la parte del lavoro individuale. Dire che le nuove tecnologie nell'insegnamento possono sostituire totalmente le metodologie classiche sarebbe sbagliato. Il problema registrato in questi due anni di sperimentazione è stato: Il costo della connessione a Internet.

Concludendo dovrei affermare che tutti questi strumenti rimangono alla fine come *Tools* per aiutare l'insegnante e lo studente. Per lo studente

sono utili perché lo aiutano a: sviluppare il suo livello, capire il contenuto, ripassare le lezioni, ascoltare il parlante nativo, usare il dizionario, ecc. Per l'insegnante sono utili per: la valutazione del livello dei suoi studenti, insegnare allo studente diversi metodi per l'apprendimento della lingua.

Dal 2020 il mezzo cartaceo non è diventato più l'unico mezzo di insegnamento ma è un mezzo che insieme ad altri strumenti tecnologici facilitano l'attività di insegnamento e il processo di apprendimento. L'insegnante deve saper sfruttare le potenzialità delle nuove tecnologie creando un sistema misto tra la vecchia e le nuove metodologie e integrare gli strumenti tecnologici ai vecchi strumenti di didattica cartacei. Il nuovo ruolo dell'insegnante, dall'era di Covid-19, è saper presentare agli studenti le potenzialità di questi nuovi strumenti, proporre l'uso a scopo didattico, far comprendere che essi sono al servizio della conoscenza dell'insegnamento delle lingue, nel nostro caso specifico.

Le nuove generazioni, cioè gli studenti che noi insegnanti ci ritroviamo anno dopo anno, sono sempre più abituati ad usare queste nuove tecnologie ma spesso si trovano spaesati quando devono utilizzarle in modo funzionale alle loro esigenze di studio e di metodo di apprendimento. Noi insegnanti abbiamo la responsabilità di gestire in modo intelligente ed utile entrambe due le risorse: quella umana rappresentata dai nostri giovani studenti, dalle menti fresche e curiose, e quella tecnologica e multimediale.

Coronavirus ha contribuito alla creazione di un "boom digitale" nella vita in tutti i campi e la vita e dobbiamo essere sicuri che lo stile della vita e del lavoro dopo questa pandemia non tornerà come prima.

### ***I riferimenti bibliografici***

1. Balboni, P. E. (1991), *Tecniche didattiche e processi d'apprendimento linguistico*, Liviana Editrice, Padova.
2. Balboni, P. E. (2008), *Fare educazione linguistica, Attività didattiche per italiano L1 e L2, lingue straniere e lingue classiche*, UTET, Novara.
3. Consiglio d'Europa (2006), *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea*, 2006/962/CE: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32006H0962&from=EN>
4. Ferraris, M. (1994), *Il computer come strumento per un laboratorio di educazione linguistica*, in *TD Tecnologie Didattiche*, n. 3, su: <http://geca.area.ge.cnr.it/files/332592.pdf>
5. Addolorato, A. (2009), "Facebook come piattaforma di autoformazione linguistica", In R. Borgato R. & Capelli F. & Ferraresi M., (a cura di). Facebook come. Le nuove relazioni virtuali. Franco Angeli, Milano, pp. 176-181.
6. Calolari, N. & Magnini, B. & Soria, C. & Speranza, M. (2012) *La lingua italiana nell'era digitale*, Springer-Verlag New York Inc; Bilingual edizione. Su: <http://www.meta-net.eu/whitepapers/e-book/italian.pdf>
7. Maggini, M. (2001), Le glottotecnologie, in *Insegnare Italiano a stranieri*, Pierangela, D. (a cura di), Le Monnier, Firenze, pp. 75-86.
8. Pierangela, D. (a cura di) (2001), *Insegnare Italiano a stranieri*, Le Monnier, Firenze.
9. <http://www.treccani.it/vocabolario/tecnologia/>
10. <https://www.cdl-edizioni.com/attivita/a2/livello-a2-comprensione-scritta/5-comprensione-scritta/>
11. <https://www.almaedizioni.it/it/>
12. <https://www.edilingua.it/it-it/Default.aspx>
13. <https://www.mondadoristore.it/ebook/italiani/>

- <sup>1</sup> <https://www.treccani.it/vocabolario/tecnologia/>
- <sup>2</sup> [https://www.treccani.it/enciclopedia/tecno\\_%28Dizionario-delle-Scienze-Fisiche%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/tecno_%28Dizionario-delle-Scienze-Fisiche%29/)
- <sup>3</sup> [https://www.treccani.it/enciclopedia/logia\\_%28La-grammatica-italiana%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/logia_%28La-grammatica-italiana%29/)
- <sup>4</sup> <https://www.treccani.it/enciclopedia/tecnologia/>
- <sup>5</sup> <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32006H0962&from=EN>
- <sup>6</sup> <https://www.youtube.com/c/loeschervideo/videos>
- <sup>7</sup> <https://webtv.loescher.it/home/zoomPublic?contentId=6615>
- <sup>8</sup> <https://it.glosbe.com/it/ar>
- <sup>9</sup> <https://dizionario.internazionale.it/>
- <sup>10</sup> <https://rossanaweb.altervista.org/blog/area-insegnanti/esercizi-e-verifiche-da-stampare/esercizi-e-verifiche-di-italiano/>
- <sup>11</sup> <https://sintassionline.wordpress.com/16-esercizi-di-ricapitolazione-e-potenziamento/>
- <sup>12</sup> <http://www.italiano.lascuola.it/italiano/grammatica.php?italiano=esercizi>